

DISPOSIZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN OCCASIONE DELL'ABBANDONO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SEGUITO AD EMERGENZA SIMULATA DA **TERREMOTO**

1. **IL PERSONALE DI PIANO** , prima dell'inizio delle operazioni, provvederà all'apertura delle porte delle uscite di emergenza
2. **L'ALLARME** per la scossa sismica e' dato dal suono intermittente della campanella o di altra fonte sonora (alcuni brevi squilli intermittenti) detto suono ha lo scopo di allertare gli occupanti l'edificio per il successivo ordinato abbandono
3. **AVVERTITO** tale segnale i docenti in servizio nelle aule aprono la porta e tutti devono ripararsi, se possibile, sotto i banchi, tavoli o architravi o posizionarsi in piedi lungo le pareti , comunque lontano da vetrate od oggetti che potrebbero cadere
4. **UN SEGNALE** successivo , a distanza di circa 30 secondi ,continuo, prolungato (durata oltre 40 secondi) della campanella o di altra fonte sonora indicherà l'inizio delle operazioni di evacuazione
5. **I DOCENTI in servizio nelle aule danno un controllo alle vie di uscita ed iniziano rapidamente le operazioni di esodo** guidando, **unitamente agli allievi aprifila ,(alunni che occupano la posizione più vicina alla porta dell'aula) la classe verso il punto di raccolta**
6. **OGNI AMBIENTE** (aule, uffici o laboratori ecc..) dovrà seguire il **percorso di emergenza indicato dalla segnaletica e /o segnato, nelle planimetrie esposte** e riportato nel **Piano di Evacuazione** fino ai punti di raccolta esterni
7. **PER OGNI AULA** si formerà una fila aperta dal docente e dai due **apri- fila** (alunni che occupano la posizione più vicina alla porta dell'aula) e chiusa dai due **chiudi- fila** (alunni che occupano la posizione più distante dalla porta dell'aula)
8. **PRIMA DI USCIRE** dall'aula il docente provvederà a prelevare e a custodire il registro di classe (**o un semplice elenco degli alunni**) con il “modulo di evacuazione”
9. **IL CRITERIO** delle precedenze e' quello di evacuare prima le aule più vicine alle scale e/o alle uscite (**non utilizzare mai gli ascensori**)
10. **Gli alunni con disabilità** usciranno in coda alla classe accompagnati dal docente di sostegno o da un collaboratore scolastico.
11. **I CORRIDOI**, le uscite e le scale (**se le larghezze lo consentono**) saranno impegnate contemporaneamente **da due file parallele di alunni** (della stessa classe o di due classi diverse)
12. **I DOCENTI** verificheranno per le rispettive classi la presenza di tutti gli alunni nel luogo di raccolta mediante appello fatto dal registro di classe , o da un elenco degli alunni, e compileranno il “modulo di evacuazione”.
13. **IN CASO di feriti e/o dispersi si avvertirà'** immediatamente il responsabile del punto di raccolta individuato nel docente della classe che per prima raggiunge il punto stesso segnalato da apposito cartello
14. **ALCUNI INCARICATI** , se necessario, interromperanno l'erogazione di energia elettrica, combustibile ed acqua
15. **IL PERSONALE** di piano ispezionerà i locali per accertare una completa evacuazione
16. **COMPLETATI** i controlli un addetto comunicherà a voce la cessata l'emergenza e seguirà un ordinato rientro nelle aule per il completamento delle attività didattiche

PER QUANTO POSSIBILE, SI OSSERVERANNO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- disporre , sedie, banchi , armadi ecc. nelle aule in modo tale da non ostacolare l'esodo della classe; **seguire analogo criterio per la sistemazione dei tavoli e sedie nei locali adibiti a mensa.**
- evitare di disporre, nelle zone di passaggio , zaini, cartelle ed altri oggetti che potrebbero ingombrare lo spazio libero tra le file dei banchi ed ostacolare l'esodo della classe.
- disporre gli arredi (cattedra, mobiletti e scaffalature) in modo tale da ridurre quanto più possibile il rischio di urti.

Entrando in qualsiasi locale della scuola, controllare sempre le Planimetrie esposte e la segnaletica di salvataggio (colore verde) per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza.

IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, AL TERMINE DELL'ESERCITAZIONE, COMPILERÀ LA RELAZIONE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE PIANO DI EVACUAZIONE.